



COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12/2020 del 27 febbraio 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di BELLUSCO (MB) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 27 febbraio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudio Tacconi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Claudio Tacconi, **Revisore dei Conti**, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 2 settembre 2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 19/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 18 febbraio 2020, con delibera n. 12, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 18/02/2020, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bellusco:

1. registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 7.415 abitanti, e n. 7.409 abitanti al 01.01.2020;
2. fa parte dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, costituita con atto del 10/05/2016 n. 434 di Repertorio, in esecuzione di deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali.

L'articolo 10 dello statuto dell'Ente costituito, prevede quanto segue:

1. *"I Comuni conferiscono all'Unione la gestione delle funzioni fondamentali ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135 e s.m.i. Inoltre, può essere conferito all'Unione l'esercizio di ogni altra funzione o servizio amministrativo propri o ad essi delegati, ulteriore rispetto alle funzioni sottoelencate.*

2. *È attribuito all'Unione l'esercizio delle funzioni fondamentali obbligatorie di seguito elencate:*

- a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) *edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l) *tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale I-bis) i servizi in materia statistica."*

Gli atti con i quali sono state trasferite le succitate funzioni dal Comune di Bellusco all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, sono indicati nel seguente prospetto:

FUNZIONE	ESTREMI DELIBERA C.C.	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO
POLIZIA LOCALE	N.65 DEL 29.11.2016	Approvazione schema di convenzione-Conferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago delle funzioni fondamentali relative alla Polizia Locale (Lett .I – Missione 03 – Programmi 01 e 02, del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2012 e s.m.i.)
PERSONALE	N.56 DEL 28.11.2017	Atto di indirizzo in relazione al conferimento del personale del Comune di Bellusco all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago con decorrenza 01.01.2018
PERSONALE	N.57 DEL 28.11.2017	Approvazione schema di convenzione - Conferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago delle funzioni fondamentali relative all'Ufficio Risorse Umane (Lett. A – Missione 01 – Programma 10, del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2012 e s.m.i.)
LAVORI PUBBLICI	N.69 DEL 29.11.2016	Approvazione schema di convenzione – Conferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago delle funzioni fondamentali relative all'Ufficio Tecnico – Patrimonio – (Lett. A – Missione 01 – Programmi 05 e 06, del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2012 e s.m.i.) – con attribuzione aggiunta delle manutenzioni degli immobili Comunali

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'articolo 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente, con deliberazione n. 14 del 18/02/2020, **ha preso atto** del Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, approvato dalla Giunta dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, cn deliberazione n. 7 del 18/02/2020;

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 30/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 sottoscritto in data 30/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

Occorre tuttavia precisare che l'Organo di Revisione in carica al momento dell'approvazione del rendiconto 2018, nel proprio verbale\parere, pervenuto agli atti del Comune di Bellusco alle ore 20,30 del giorno 30/04/2019, ha posto in evidenza alcune **"irregolarità contabili e attendibilità dei risultati economici e patrimoniali"** ed altre criticità, che, a Suo giudizio, hanno portato lo stesso Revisore ad esprimere **".....giudizio negativo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza"**

Il Consiglio Comunale, con la citata deliberazione n. 29 del 30 aprile 2019, approvava comunque il rendiconto relativo alla gestione dell'anno 2018, che si è chiusa con le seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018	-	-	1.693.013,68
RISCOSSIONI	1.373.770,96	4.569.593,33	5.943.364,29
PAGAMENTI	1.523.661,24	4.975.598,03	6.499.259,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.137.118,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2018			
Differenza			1.137.118,70
RESIDUI ATTIVI			1.192.851,56
RESIDUI PASSIVI			1.574.491,61
Fondo Pluriennale Vincolato			4.651,59
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			750.827,06

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	
Fondi vincolati	
Fondi accantonati	126.766,99
Fondi destinati a spese di investimento	31.865,46
Fondi liberi	592.194,61
TOTALE	750.827,06

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.693.013,18	1.137.118,70	1.382.044,81
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.651,59 €	4.651,59 €	9.833,29 €	9.833,29 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	- €	- €	- €	- €
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	68.306,57 €	- €		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	- €	- €		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	- €	- €	- €	- €
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.137.118,70 €	1.382.044,81 €		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	704.933,17 €	previsione di competenza previsione di cassa	3.618.674,00 € 4.343.811,04 €	3.579.082,00 € 4.284.015,17 €	3.569.082,00 €	3.569.082,00 €
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	165.461,44 €	previsione di competenza previsione di cassa	251.726,84 € 370.977,85 €	248.240,05 € 413.701,49 €	226.606,00 €	195.606,00 €
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	368.914,90 €	previsione di competenza previsione di cassa	1.213.968,19 € 1.551.372,08 €	1.108.204,77 € 1.474.570,75 €	717.873,00 €	332.273,00 €
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	145.175,03 €	previsione di competenza previsione di cassa	242.082,00 € 242.082,00 €	70.000,00 € 215.175,03 €	- €	- €
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	previsione di competenza previsione di cassa	- € - €	66.880,00 € 66.880,00 €	- €	- €
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	- €	previsione di competenza previsione di cassa	- € - €	- € - €	- €	- €
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	previsione di competenza previsione di cassa	- € - €	- € - €	- €	- €
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	12.664,04 €	previsione di competenza previsione di cassa	497.500,00 € 508.559,62 €	592.500,00 € 605.164,04 €	592.500,00 €	592.500,00 €
	TOTALE TITOLI	1.397.148,58 €	previsione di competenza previsione di cassa	5.823.951,03 € 7.016.802,59 €	5.664.906,82 € 7.059.506,48 €	5.106.061,00 €	4.689.461,00 €
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.397.148,58 €	previsione di competenza previsione di cassa	5.896.909,19 € 8.153.921,29 €	5.669.558,41 € 8.441.551,29 €	5.115.894,29 €	4.699.294,29 €

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'E SERIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		- €	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		- €	0,00	- €	- €	
TITOLO 1	SPE SE CORRENTI	1.625.610,92 €	pre visione di competenza di cui già im pegnato* di cui fondo pluriennale vincolato pre visione di cassa	4.798.367,64 € 756.071,68 € 4.651,59 € 5.767.188,85 €	4.809.652,48 € 756.071,68 € 9.833,29 € 6.347.508,78 €	4.482.402,19 € 75.585,60 € 9.833,29 €	4.064.782,29 € 0,00 9.833,29 €
TITOLO 2	SPE SE IN CONTO CAPITALE	282.976,68 €	pre visione di competenza di cui già im pegnato* di cui fondo pluriennale vincolato pre visione di cassa	297.907,18 € 0,00 (0,00) 686.431,78 €	70.000,00 € 0,00 0,00 352.976,68 €	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPE SE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	pre visione di competenza di cui già im pegnato* di cui fondo pluriennale vincolato pre visione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	- € 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRE STITI	0,00	pre visione di competenza di cui già im pegnato* di cui fondo pluriennale vincolato pre visione di cassa	303.134,37 € 0,00 (0,00) 303.134,37 €	197.405,93 € 0,00 0,00 197.405,93 €	40.992,10 € 0,00 (0,00)	42.102,00 € 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TE SORIERE.CASSIERE	0,00	pre visione di competenza di cui già im pegnato* di cui fondo pluriennale vincolato pre visione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	- € 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPE SE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	73.790,86 €	pre visione di competenza di cui già im pegnato* di cui fondo pluriennale vincolato pre visione di cassa	497.500,00 € 0,00 (0,00) 574.547,24 €	592.500,00 € 0,00 0,00 666.290,86 €	592.500,00 € 0,00 (0,00)	592.500,00 € 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.982.378,46 €	pre visione di competenza di cui già im pegnato* di cui fondo pluriennale vincolato pre visione di cassa	5.896.909,19 € 756.071,68 € 4.651,59 € 7.331.302,24 €	5.669.558,41 € 756.071,68 € 9.833,29 € 7.564.182,25 €	5.115.894,29 € 75.585,60 € 9.833,29 €	4.699.384,29 € - € 9.833,29 €
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.982.378,46 €	pre visione di competenza di cui già im pegnato* di cui fondo pluriennale vincolato pre visione di cassa	5.896.909,19 € 756.071,68 € 4.651,59 € 7.331.302,24 €	5.669.558,41 € 756.071,68 € 9.833,29 € 7.564.182,25 €	5.115.894,29 € 75.585,60 € 9.833,29 €	4.699.384,29 € - € 9.833,29 €

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare) Salario accessorio Segretario Comunale	4.651,59
TOTALE	4.651,59

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.382.044,81
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.284.015,17
2	Trasferimenti correnti	413.701,49
3	Entrate extratributarie	1.474.570,75
4	Entrate in conto capitale	215.175,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	66.880,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	605.164,04
	TOTALE TITOLI	7.059.506,48
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.441.551,29

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	6.347.508,78
2	Spese in conto capitale	352.976,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	197.405,93
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	666.290,86
	TOTALE TITOLI	7.564.182,25
	SALDO DI CASSA	877.369,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 pari a € 1.382.044,81 comprende la cassa vincolata per euro 0,00;

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.382.044,81
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	704.933,17	3.579.082,00	4.284.015,17	4.284.015,17
2	Trasferimenti correnti	165.461,44	248.240,05	413.701,49	413.701,49
3	Entrate extratributarie	368.914,90	1.108.204,77	1.477.119,67	1.474.570,75
4	Entrate in conto capitale	145.175,03	70.000,00	215.175,03	215.175,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	66.880,00	66.880,00	66.880,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.664,04	592.500,00	605.164,04	605.164,04
	TOTALE TITOLI	1.397.148,58	5.664.906,82	7.062.055,40	7.059.506,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.397.148,58	5.664.906,82	7.062.055,40	8.441.551,29

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti		4.809.652,48	4.809.652,48	6.347.508,78
2	Spese In Conto Capitale		70.000,00	70.000,00	352.976,68
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		197.405,93	197.405,93	197.405,93
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		592.500,00	592.500,00	666.290,86
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	5.669.558,41	5.669.558,41	7.564.182,25
	SALDO DI CASSA				877.369,04

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.382.044,81		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	4.851,59	9.833,29	9.833,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.935.528,82	4.513.581,00	4.098.961,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.809.652,48	4.482.402,19	4.064.782,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	197.405,93	40.992,10	42.012,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-66.880,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	66.880,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

La previsione di euro 66.880,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio deriva dalla alienazione delle azioni della Società partecipata UNICA Servizi, per la quale, in applicazione al piano di razionalizzazione annuale delle Società partecipate (ex art.20 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 17/12/2019, è prevista la dismissione.

L'utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, come nel caso sopra citato, è regolato dal comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017, che consente che gli enti locali di utilizzare tali proventi, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrano, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore raccomanda di verificare, al momento della stipula dell'atto di alienazione delle quote azionarie in questione, il permanere delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio, per l'esercizio 2020, risultano iscritte, nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020
Cap. 94276 IMU ACCERTAMENTI D'IMPOSTA	80.000,00 €
Cap. 94520 - Tassa Rifiuti - Accertamenti tributari	20.000,00 €
Cap. 94285 - TASI - Accertamenti	20.000,00 €
Totale	120.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020
Cap. 1970 - Sgravi e rimborsi di tributi	2.147,00 €
Cap. 3080 - Incarichi prest. Prof.li studi proget.direz. Lavori	9.000,00 €
Cap. 920 - Spese per liti, arbitraggi, rimborsi	3.000,00 €
Cap. 960 - Spese per gare d'appalto e contratti	1.000,00 €
Cap. 5280 - Restituzione di entrate e proventi diversi	500,00 €
Cap. 9680 - Iniziative e contributi per manifestaz.artistiche culturali - Beni	500,00 €
Cap. 9720 - Iniziative e contributi per manifestaz.artistiche culturali	7.000,00 €
Cap. 9840 - Contributo ad associazioni socio culturali	20.000,00 €
Cap. 9880 - Spese per sagra del paese e manifestazioni diverse	12.000,00 €
Cap. 10200 - Contributi per iniziative ricreative e sportive	9.000,00 €
Cap. 13450 - Affidi e inserimento minori in strutture protette	15.000,00 €
Cap. 15200 - Pagamento rette ricovero in Case di Riposo	5.000,00 €
Cap. 15480 - Borse Lavoro tirocini specializzanti	13.000,00 €
Cap. 15510 - Contributi economici a persone bisognose	7.000,00 €
Cap. 3812 - Trasferimenti all'Ente Unione spese consultazioni elettorali	15.853,00 €
Totale	120.000,00 €

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 2 del 13/09/2019 e n.11 del 25/02/2020, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Come evidenziato nel proprio verbale n.11 del 25/02/2020, in considerazione dell'appartenenza del Comune di Bellusco all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, il DUP approvato contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici saranno adottati dall'Ente Unione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e verrà pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione

- **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è *allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione (pagina 125)*

- **Piano Triennale di razionalizzazione delle spese:**

L'Ente, con deliberazione n. 14 del 18/02/2020, ha preso atto del Piano Unico per il triennio 2020/2022 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni e strutture comunali, approvato dalla Giunta dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, con deliberazione n. 7 del 18/02/2020;

- **Piano triennale dei fabbisogni di personale**

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2020-2022, viene effettuata in seno all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago;

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Aliquota %
Soglia di esenzione sino a € 15.000,00	
Scaglione da 0 a 15.000,00	0,55
Scaglione da 15.000,00 a 28.000,00	0,60
Scaglione da 28.000,00 a 55.000,00	0,65
Scaglione da 55.000,00 a 75.000,00	0,75
Scaglione oltre 75.000,00	0,80

Le previsioni di gettito, iscritte a bilancio in € 730.000,00, sono state determinate sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, calcolate sulle dichiarazioni anno d'imposta 2017, con le succitate aliquote a scaglioni e soglia di esenzione, rimaste inalterate.

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

A partire dal 01/01/2020, viene abolita la TASI, che il Comune di Bellusco ha applicato sino al 31.12.2019: il comma 751 della succitata Legge 160/2019, consente ai Comuni la possibilità di applicare la nuova IMU, in sostituzione della abolita TASI.

Il Comune di Bellusco prevede, per il triennio 202/2022, le seguenti aliquote IMU:

	Aliquota prevista
ALIQUTA ABITAZIONE PRINCIPALE (nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.) Detrazione per abitazione principale € 200,00	6 per mille
ALIQUOTE ALTRI IMMOBILI	10,2 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1 per mille
TERRENI AGRICOLI	8,2 per mille
IMMOBILI MERCE	2 per mille

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è pari a € 1.310.000,00

TARI

Con decorrenza 01/01/2020, il Piano Finanziario contenente i costi del servizio rifiuti da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI (Tassa Rifiuti), dovrà rispettare le direttive imposte dalla ARERA – Agenzia per le Reti l’Energia e l’Ambiente, in conformità a quanto disposto dal comma 527 dell’articolo 1 della legge 205/2017, e dovrà essere predisposto dal soggetto gestore del servizio rifiuti: successivamente dovrà essere approvato dal Comune e inviato alla ARERA.

A tutt’oggi, l’Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

L’articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l’anno 2020, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

Il gettito stimato per la TARI è pari a € 730.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Diritti pubbliche affissioni	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale	55.000,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	120.000,00	40.620,81	142.003,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TASI	25.000,00	17.515,88	47.603,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TARI	14.255,01	2.052,76	30.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	159.255,01	60.189,45	219.606,00	120.000,00	110.000,00	110.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni sono gestite dall'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono gestiti dall'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago;

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fitti reali di fabbricati - cap. 9612	38.266,00	38.266,00	38.266,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	38.266,00	38.266,00	38.266,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.531,60	4.531,60	4.531,60
Percentuale fondo (%)	11,84%	11,84%	11,84%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	165.604,00	185.255,00	89,39
Mense scolastiche	433.805,00	522.500,00	83,02
Totale	599.409,00	707.755,00	84,69

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 99 del 19/12/2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,69 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda l'Ente non ha previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	42.357,67	99.367,67	104.211,52	104.211,52
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.893,92	15.973,92	16.311,77	16.311,77
103	Acquisto di beni e servizi	2.248.625,33	2.204.139,33	1.896.339,33	1.520.439,33
104	Trasferimenti correnti	2.189.580,76	2.229.452,36	2.236.001,29	2.210.901,29
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	10.045,43	10.054,43	2.263,82	1.243,92
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	255.580,55	250.165,77	226.774,46	211.174,46
Totale		4.759.583,66	4.809.653,48	4.482.402,19	4.064.782,29

Spese di personale

Dal 01 gennaio 2018, il personale dipendente, con i relativi oneri diretti e riflessi è stato trasferito all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

La spesa prevista nel macro-aggregato 01 è relativa agli oneri sostenuti per il Segretario Comunale, gestito in convenzione con il Comune di Mezzago.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE iscritto a bilancio da parte dell'Ente, è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale di accantonamento.

L'Ente non ha usufruito della possibilità di applicare al calcolo del FCDE le riduzioni previste dall'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

A tale proposito, in considerazione dell'entità delle somme previste nello schema di bilancio 2020-2022 relativamente al recupero dell'evasione tributaria (€ 120,000 per IMU, TARI e TASI per l'anno 2020), si ritiene sarebbe stato prudenzialmente più opportuno iscriverne il relativo FCDE.

A tale proposito, si invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni dei predetti capitoli di Entrata, ed eventualmente rimodulare lo stanziamento del FCDE previsto in sede di approvazione del documento contabile in esame.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	730.000,00	64.096,34	64.096,34	0,00	8,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.366,00	4.531,60	4.531,60	0,00	11,81%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	768.366,00	68.627,94	68.627,94	0,00	8,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	768.366,00	68.627,94	68.627,94	0,00	8,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	730.000,00	64.096,34	64.096,34	0,00	8,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.266,00	4.531,60	4.531,60	0,00	11,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	768.266,00	68.627,94	68.627,94	0,00	8,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	768.266,00	68.627,94	68.627,94	0,00	8,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	730.000,00	64.096,34	64.096,34	0,00	8,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.266,00	4.531,60	4.531,60	0,00	11,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	768.266,00	68.627,94	68.627,94	0,00	8,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	768.266,00	68.627,94	68.627,94	0,00	8,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - € 15.332,48 pari allo 0,319% delle spese correnti;

anno 2021 - € 15.941,17 pari allo 0,356% delle spese correnti;

anno 2022 - € 15.341,17 pari allo 0,377% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente non ha previsto alcun stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri passività potenziali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.723,33	2.723,33	2.723,33
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.723,33	7.723,33	7.723,33

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invita l'Ente ad attivarsi celermente, al fine di garantire, entro il termine dell'esercizio, il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'Ente ha provveduto, in data 17/12/2019, con proprio provvedimento motivato, allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
UNICA SERVIZI SPA	0,14%		Alienazione azioni	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono riportate nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		130.880,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		66.880,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		70.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Investimenti previsti nel bilancio 2020/2022

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha iscritto a bilancio gli investimenti riportati nel prospetto sottostante:

Anno 2020

Descrizione opera	Capitolo di spesa bilancio	Previsione di spesa	Modalità di finanziamento	Capitolo di entrata bilancio
Messa in sicurezza immobili patrimonio comunale	17510	30.000,00	Contributo dello Stato annualità 2020-2024 per opere pubbliche in materia di effic.to energetico e sviluppo territoriale sostenibile (L.160/27.12.2019)	97282
Realizzazione e manutenzione nuovi tratti sentieri ciclo pedonabili	19631	40.000,00	idem	97282

Nessuna previsione risulta iscritta a bilancio per gli esercizi 2021 e 2022.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente **non ha** posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, **non attiverà**, nel corso del triennio 2020/2022, fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	778.637,75	510.357,39	227.873,22	51.117,49	30.775,59
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	268.280,36	282.484,17	176.755,73	20.341,90	21.361,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	510.357,39	227.873,22	51.117,49	30.775,59	9.413,79
Nr. Abitanti al 31/12	7.415	7.409	7.409	7.409	7.409
Debito medio per abitante	6882,77%	3075,63%	689,94%	415,38%	127,06%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	37.850,54	23.646,73	10.054,43	2.263,82	1.243,92
Quota capitale	268.280,36	282.484,17	176.755,73	20.341,90	21.361,80
Totale fine anno	306.130,90	306.130,90	186.810,16	22.605,72	22.605,72

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	37.850,54	23.646,73	10.054,43	2.263,82	1.243,92
entrate correnti	5.435.728,74	5.406.515,71	5.092.528,02	5.092.528,02	5.092.528,02
% su entrate correnti	0,70%	0,44%	0,20%	0,04%	0,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i relativi finanziamenti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

- Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

Riguardo alle previsioni di cassa

- Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

- L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

1. ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del Decreto Legislativo n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
2. ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
3. ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudio Tacconi